

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE - N U O R O -

R E L A Z I O N E

Proposta di ampliamento della zona unica di vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.1 del R.D.L. 30/12/1923, n.3267 nel territorio del Comune di L A N U S E I .-

1. - GENERALITA'

Il territorio del comune di Lanusei ha una superficie di Ha. 5.338, è dichiarato montano ai sensi dell'art.1 della Legge 25/7/1952, n.991 ed è incluso nel Comprensorio n.11 - XI Zona Omogenea - ai sensi della L.R. 17 agosto 1978, n.52 .

Nel territorio di Lanusei esiste una zona unica di vincolo idrogeologico dell'estensione di Ha. 2.212 (41,4% della superficie territoriale), la cui approvazione è avvenuta contemporaneamente e per effetto dell'approvazione del piano generale di bonifica montana del Comprensorio di bonifica Montana del Nuorese, in virtù del Decreto del Ministro per l'Agricoltura e per le Foreste n.17435 in data 13/3/1965. (art.18 della Legge 25/7/1952, n.991) .

L'esame del territorio escluso dal vincolo, condotto mediante ricognizione, ha permesso di rilevare che in due zone adiacenti a quella vincolata sono in fase avanzata fenomeni di degradazione del suolo come conseguenza diretta di fatti regressivi della vegetazione dovuti a incendio ed a pascolamento sregolato .

I territori in questione sono :

- quello posto a Nord-Ovest della zona vincolata comprendente : "Monte Armidda" (q.1270 m.), la cima più elevata del territorio di Lanusei, e le zone pendici orientali e Nord-Orientali (Costa de su Monte); una parte della foresta di "Sarcerei" e il vivaio forestale di San Cosimo;
- l'emergenza di "Punta Perdosu" (q. 800 m.) posta a monte della strada Lanusei - Ponte San Paolo, a Sud - Est del Centro abitato.

Si fa rilevare che prima della revisione del vincolo fatta col Piano generale di Bonifica nelle due zone in argomento esisteva il vincolo in base al R.D.L. 3267/1923.

./.

2. - PROPOSTA DI AMELIAMENTO .

2.1. - Il settore di "Monte Armidda" è costituito da schisti cristallini e quarziti ed ha pendenze dell'ordine del 50 + 80% che si addolciscono man mano che si va verso il "Rio Mannu" e la zona del vivaio forestale di San Cosimo" .

L'escursione altitudinale è di 390 m. su una distanza di circa 1,5 Km.

Oltre la zona di "Sarceni", dove vegeta un bosco misto di latifoglie autoctone (leccio) con conifere mediterranee, risultato di interventi di "coniferamento", la vegetazione è costituita in prevalenza da macchie ad erica e corbezzolo variabili per densità secondo la quota e la pressione antropica negativa (incendio e pascolo).

La mancanza di una copertura arborea continua è causa di fenomeni erosivi la cui dimensione è legata alla sola presenza dello strato arbustivo che, in una certa misura, attenua i processi degradativi regimando i deflussi idrici superficiali.

La proposta, che ha lo scopo di ricondurre la vegetazione naturale verso forme più evolute che esercitano in pieno la funzione di difesa del suolo e di regimazione idrica, consiste nel portare l'attuale limite della zona vincolata (segnato dalla Strada "Lanusei-Seui") a coincidere con il confine territoriale Lanusei-Gairo a Sud-Ovest, Lanusei-Arzana a Nord-Ovest, Lanusei-Elini a Nord-Est.

2.2. - Il territorio di "Punta Pededu" ha struttura granitica e notevole inclinazione (con pendenze che raggiungono l'80 + 90%). Si passa da una quota di 500 m.s.m. a 800 m. in una distanza orizzontale di 750 m. (pendenza media del 40%). L'attuale vegetazione è una macchia fortemente degradata da incendio (l'ultimo del 1978). Quà e là si notano piccole estensioni a vigneto.

La proposta tende ad evitare una ulteriore compromissione della vegetazione naturale, dove non esistono altre suscettività, per fermare, finchè è possibile, i fenomeni erosivi.

Il territorio da includere nella zona vincolata è quello compreso fra il limite Nord-Orientale del territorio vincolato, la strada Lanusei-Ponte San Paolo (a Nord e ad Est), il torrente "Riu Alai" e alcune strade vicinali che saranno indicate in dettaglio nella descrizione dei confini.

3. - ESTENSIONE E CONFINI .

3.1. - La zona di "Monte Armidda da vincolare ha una superficie di Ha. 242.43.55 .

La destinazione colturale dei terreni, secondo il catasto è la seguente :

- seminativo	Ha. 39.69.10
- pascolo nudo e cespugliato	" 160.00.30
- pascolo alberato	" 64.85
- castagneto	" 32.75
- incolto	" 38.52.70
- Acque e strade	" 3.12.10
- fabbricato rurale	" 11.75

Ha. 242.43.55

C'è da precisare che molti terreni qualificati pascoli e incolti, attualmente sono stati rimboschiti e che una parte dei seminativi è costituita dal vivaio forestale " San Cosimo" .

La confini sono :

- Nord-Ovest : il confine territoriale Lanusei -Arzana ;
- Nord-Est : il confine territoriale Lanusei-Elini;
- Sud -Est : la strada statale Lanusei-Seui;
- Sud-Ovest : il confine territoriale Lanusei-Gairo.

I fogli catastali ricadenti nella zona di ampliamento sono :

Foglio n. 1	Ha. 97.31.30
" " 2	" 44.39.65
" " 4	" 52.88.95
" " 5	" 8.16.95
" " 8	" 39.66.70

per complessivi Ha. 242.43.55

3.2. - La zona di "Punta Perdedu" ha una superficie di Ha. 163.56.00.

La destinazione colturale dei terreni, secondo catasto, è la seguente :

- Seminativo	Ha. 0.15.30
- Orto irriguo	" 1.08.20
- Vigneto	" 11.98.45
- Pascolo nudo e cespugliato	" 131.52.15
- Pascolo alberato	" 6.09.90
- Castagneto	" 0.46.05
- Bosco d'alto fusto	" 5.44.95
- Incolto	" 0.24.05
- Acque, strade e ferrovia	" 6.52.15
- Fabbricato rurale	" 0.05.30

Ha. 163.56.00

I confini sono :

- Nord : la strada statale n.390, Lanusei-~~Loceri~~, dal Km. 1,800 circa (dal ponte sul torrente denominato "Rio Alai") all'innes-
sto della strada consorziale per "Ponte San Paolo"; la stra-
da consorziale predetta ;
- Est : la strada consorziale per Ponte San Paolo, il confine ter-
ritoriale Lanusei-Loceri nell'estremo vertice occidentale ;
- Sud-Ovest: il limite della zona vincolata fino al punto di incon-
tro fra la ferrovia Mandas-Arbatax e la strada vicinale di
"Tucci" ;
- Ovest : la strada vicinale di "Tucci" verso Nord, fino ad incontra-
re la strada vicinale di "Mattalà"; la linea di confine segue,
in direzione Sud-Est, la vicinale di "Mattalà" per circa 150
matri fino ad incontrare la strada vicinale "Scaleris" ;
segue la predetta vicinale fino ad incontrare la vicinale di
"Tinnuri" che segue fino al torrente denominato "Rio Alai";
segue il "Rio Alai" fino al ponte sulla strada statale n.390,
Lanusei-Loceri da cui parte in confine Nord .

./.

I fogli catastali, compresi in questa zona di ampliamento, sono:

- Foglio n	17	Ha.	14.95.90
"	18	"	104.77.50
"	23	"	19.64.10
"	25	"	24.18.50

per complessivi Ha. 163.56.00

Le due zone d'ampliamento hanno una estensione totale di Ha. 405.99.55.

Tenuto conto della zona già vincolata (Ha. 2.212), il territorio complessivo soggetto al vincolo verrebbe ad essere di Ha. 2618, pari al 49,0% della superficie territoriale .

4. - In base allo stato di fatto, come sopra accertato e prospettato, data la configurazione generale orografica dei territori esaminati, date le condizioni di pendenza, la natura dei suoli ed il regime delle acque, si ritiene che solo con l'impedire irrazionali interventi sulla vegetazione naturale, coltivazioni sregolate e dissodamenti inopportuni, è possibile prevenire, nell'interesse pubblico, i danni previsti all'art.1 del R.D. 3267/1923.

Per altro, nell'ambito delle zone vincolate, i terreni che, per giacitura, natura del suolo ed altri fattori intrinsecchi, presentassero suscettività agronomiche, possono essere coltivati purchè nel rispetto delle prescrizioni di massima e di polizia forestale vigenti nella provincia di Nuoro .

Nuoro, ottobre 1979

IL COMPILATORE

- Isp.Gen.Dr.Antonello Mele -

VISTO:

IL CAPO ISPETTORATO RIP.LE
(Dr. Paolo Ravilli)

